



**VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE INSCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI**

Il giorno 14 Novembre 2025 alle ore 12.00, a seguito di una regolare convocazione (mail del 07.11.2025, ore 13:09), si è svolta, in modalità telematica ai sensi del D.R. 382 del 12.03.2020 (Google Meet), la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti Giustificati (AG) i seguenti componenti:

prof. Antonio BEVILACQUA	P
prof.ssa Laura FRABBONI	P
prof.ssa Antonietta BAIANO	P
prof.ssa Maria Luisa AMODIO	P
prof.ssa Teresa DE PILLI	P
prof.ssa Sandra PATI	P
prof. Antonio STASI	P
prof.ssa Barbara SPERANZA	P
Dott. Dario LA PIETRA (studente)	A

dott.ssa Valeria GENTILE	AG
sig.ra Anna DE DEVITIIS	P
dott. Pietro PASQUALE (Componente esterno – Nodo Regionale Allerte Alimenti presso Dipartimento Promozione alla Salute della Regione Puglia)	AG

Assume le funzioni di Presidente il prof. Antonio Bevilacqua e di segretario verbalizzante della seduta la sig.ra Anna De Devitiis.

I punti all'ordine del giorno, così come riportato nella convocazione sono i seguenti:

1. Verifica e parere sulla bozza SMA 2025 da inviare al Presidio della Qualità;
2. Varie ed eventuali.

1. VERIFICA E PARERE SULLA BOZZA SMA 2025 DA INVIARE AL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il Coordinatore, prof. Antonio Bevilacqua ricorda che a compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale è parte di un processo di autovalutazione periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra obiettivi e risultati e l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Esso include la ricerca delle cause di eventuali criticità, al fine di adottare opportuni interventi di correzione e miglioramento.

In tale prospettiva, il CdS deve specificare, per i punti di attenzione del Presidio della Qualità riferiti agli indicatori resi disponibili da ANVUR, le azioni messe in campo dal CdS. Questo consente al Presidio della Qualità di analizzare gli effetti di tali azioni e di fornire agli Organi di Governo un quadro sintetico delle criticità emerse.

La scadenza interna fissata dal Presidio della Qualità di Ateneo è il prossimo 15 novembre; le Schede di Monitoraggio annuale di tutti i CdS verranno sottoposti ad analisi e verifica da parte del Presidio della Qualità che esprimerà un parere circa il rispetto dei requisiti di qualità previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità entro la data suddetta; successivamente i rilievi evidenziati dal Presidio verranno trasmessi ai Coordinatori dei CdS affinché vengano recepiti, per poi essere approvati nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

In tale sede il Gruppo di Assicurazione della Qualità deve individuare gli indicatori critici messi in luce da scostamenti significativi rispetto alle medie nazionali, di area geografica oppure caratterizzati da un trend particolarmente negativo, ponendo attenzione su valori del CdS che risultano essere inferiori ai 3/4 del valore medio (sia dell'area geografica, sia a livello nazionale).

Il CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi, nonché agli obiettivi di Ateneo e di Dipartimento, facendo riferimento ai rispettivi piani

strategici. È necessario commentare sinteticamente gli indicatori, nell'ambito della sezione, approfondendo la discussione sugli indicatori critici: di questi vanno individuate le cause e proposte le azioni di miglioramento.

Il Coordinatore illustra la bozza del documento, compilata sulla base del contributo dei componenti del Gruppo Assicurazione Qualità, evidenziando come i dati siano in linea con l'area geografica di riferimento, con una criticità relativa agli avvisi di carriera (indicatori iC00).

In riferimento agli anni 2020-2024, tutti gli indicatori relativi alla Didattica (gruppo A, iC01-iC09) mostrano un andamento complessivamente costante e in molti casi gli indicatori hanno raggiunto e superato i valori di riferimento dell'area geografica e riferiti al livello nazionale (ad esempio gli indicatori iC07, iC07 bis, iC07ter, iC08 e iC09). L'indicatore iC01, riferito alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., mostra un miglioramento nel 2023 rispetto al 2022 riducendo notevolmente la forbice rispetto all'area geografica di riferimento (29,5% contro il 37,1% dell'area geografica).

Buoni gli indicatori relativi all'internazionalizzazione della didattica (gruppo B), soprattutto per quanto riguarda il numero di CFU conseguiti all'estero e quelli relativi al gruppo E (ulteriori indicatori della qualità della didattica).

Il GAQ condivide la presentazione del coordinatore; le prof.sse Speranza e Frabboni rilevano delle correzioni formali da effettuare al documento e comunicano di aver inviato mail con correzioni proposte.

Il Coordinatore inserisce le proposte di correzione nel documento e comunica, altresì, di aver ricevuto mail dal componente esterno del Comitato Indirizzo, che con messaggio delle ore 12.01 comunica di aver preso visione del documento e di non aver rilievi.

In calce alla discussione, il consesso effettua un monitoraggio delle azioni correttive individuate, delle azioni messe in campo e dei risultati conseguiti.

Il GAQ dà mandato al Coordinatore di compilare la Scheda di Monitoraggio Annuale e di inviare la bozza, tramite la Segreteria Didattica, al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

2. VARIE ED EVENTUALI

Interviene la prof.ssa De Pilli suggerendo di migliorare la comunicazione per il Dipartimento attraverso i social media, proponendo la creazione di una pagina dedicata.

La prof.ssa De Pilli, inoltre, segnala che il primo semestre del primo anno presenta un tempo effettivo dedicato alla didattica inferiore rispetto al secondo anno e spesso non sufficiente a coprire con tranquillità le ore previste da ciascun insegnamento. Il Coordinatore precisa che la situazione si presenterà anche nel secondo semestre dell'anno in corso. Dall'analisi del calendario didattico di Ateneo emerge, infatti, un incremento di ponti che comporterà la perdita di diverse giornate di lezione. Inoltre, l'Ateneo ha stabilito un'anticipazione di una settimana nella chiusura delle lezioni che per il primo sia per il secondo semestre, rispetto all'anno precedente. Il Coordinatore si dichiara disponibile a farsi portavoce della situazione presso gli organi competenti, coinvolgendo anche gli altri CdL magistrale che riscontrano analoghe difficoltà, affinché possano essere richieste finestre temporali più ampie nel calendario didattico.

La prof.ssa De Pilli sottolinea la necessità di migliorare l'informazione rivolta agli studenti della laurea triennale, molti dei quali credono erroneamente di non poter frequentare i corsi magistrali in attesa di conseguire il titolo triennale.

Il Coordinatore conclude riferendo che una comunicazione più chiara verso gli studenti della triennale rappresenta un'azione necessaria per facilitare la transizione alla magistrale.

Non essendovi altro da discutere, la seduta termina alle ore 12.18

Letto, approvato e sottoscritto.

(sig. Anna De Devitiis)

IL SEGRETARIO

(prof. Antonio Bevilacqua)

IL PRESIDENTE